



COMUNE DI LAZISE

Polizia Locale, Ecologia e Demanio
Lacuale

P.zza Vittorio Emanuele II° n. 20
37017 LAZISE VR
Tel. 0456445134 – FAX 0457580722
Partita IVA 00413860230

Prot. 18731

Lazise, 16 luglio 2018

Oggetto: Ditta Novaresine Srl - Riunione tecnica per la valutazione del progetto di coincenerimento di acque di reazione e di solventi esausti.

In data 16 luglio 2018 alle ore 14.30, in sala Giunta, presso il Palazzo Municipale, si è tenuta una riunione tecnica per prendere visione e verificare la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata dal proponente. Durante l'incontro sono emerse tutte le criticità ricadenti nell'area oggetto dell'intervento proposto.

Alla riunione hanno partecipato per la parte tecnica - amministrativa :

- Responsabile Area Edilizia - Pianificazione urbanistica Arch Alberto Accordini;
- Responsabile Ufficio lavori pubblici, patrimonio e paesaggistica Geom. Giuseppe Zanini;
- Responsabile Area Polizia Locale, Ecologia e Demanio Dott. Massimiliano Gianfriddo.

Sono intervenuti per la parte politica:

- Consigliere Anna Rossi con delega per l'Ecologia;
- Vicesindaco Filippo Costa.

Al medesimo incontro era stato invitato anche personale tecnico del comune di Castelnuovo del Garda, Ente controinteressato alla procedura (vedi pec inviata all'indirizzo ambiente.provincia.vr@pecveneto.it del 13 luglio 2018), che, vista l'impossibilità di presenziare alla riunione, ha fatto pervenire osservazioni scritte tramite e-mail, che si allegano al presente verbale.

Nell'incontro si sono evidenziate le seguenti criticità sia per l'aspetto urbanistico che per quello ambientale:

- L'area in oggetto ricade:
 - ✓ Tav 1 (PAT variante 1) "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale": vincolo ambientale art. 142 D.Lgs. 42/04; sito a rischio di incidente rilevante; sito inquinato; allevamenti intensivi; presenza di un pozzo di approvvigionamento idrico posizionato a circa 500 m dal sito.
 - ✓ Tav. 2 (PAT variante 1) "Carta delle Invarianti": sito a ridosso di ambiti boscati; ambito collinare; ambito degli avvallamenti intercollinari; dorsali e rilievi; ambito dei vigneti di pregio; ambito dei frutteti; sistemi dell'edilizia con valore storico ambientale.
 - ✓ Tav. 3 (PAT variante 1) "Carta delle fragilità": ambito di escavazioni dismesse; aree boschive destinate al rimboschimento; aree a deflusso idrico difficoltoso.
 - ✓ Tav. 4 (PAT variante 1) "Carta della trasformabilità": l'area in oggetto è all'interno del perimetro dell'urbanizzazione consolidata e a ridosso di un'isola ad elevata naturalità. Inoltre sono individuati nelle immediate vicinanze sistemi dell'edilizia

con valore storico ambientale. Si rileva la presenza di una zona, a valle (alla distanza di circa 300 m), con destinazione residenziale oltre alla presenza di una importante attività di produzioni alimentari.

Si evidenzia inoltre, sempre nella Tav. 4, la presenza di una corte rurale con complesso di villa veneta denominata "Villa Benciolini" – vincolo di tipo puntuale (contesto figurativo di complessi monumentali – art. 136 c. I lett b) D.Lgs 42/04).

La tavola riporta inoltre che tutto il territorio comunale di Lazise, compresa l'area in oggetto, è inserita in "Area di connessione naturalistica (Buffer zone)", vincolo derivante dagli strumenti di pianificazione superiore (PTCP-Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

Nell'elaborato VAS 1, "Rapporto Ambientale" (D.gr 791 del 31/3/2009), pag. 279, allegato alla Var. 1 al PAT, l'area in oggetto è individuata come segue:

5.7.5 Attività a rischio rilevante

*"Le aziende a Rischio Incidente Rilevante (RIR), dette anche "aziende Seveso", sono quelle che utilizzano, per la loro attività, sostanze classificate come pericolose, e che per questo costituiscono un pericolo per le persone e per l'ambiente. La distribuzione numerica delle aziende soggette agli adempimenti previsti dal D.Lgs 334/99 (art. 6 e 8) può considerarsi un primo indicatore del livello complessivo di rischio presente nel territorio di ciascuna provincia.
.....Le analisi di approfondimento hanno evidenziato la presenza di un'azienda a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) ricadente nel territorio comunale, cioè di aziende detengono sostanze o categorie di sostanze potenzialmente pericolose in quantità superiori a determinate soglie. (Fonte: Fonte: ARPAV 2011)."*

D. LGS. 334/99 - STABILIMENTI IN VENETO - aggiornamento novembre 2013 PROV
COMUNE AZIENDA ART 6 ART 8 TIPOLOGIA

VR Lazise

Novaresine srl (ex HEXION Specialty Chemicals Srl)

X Stabilimento chimico o petrolchimico

5.7.6 Siti potenzialmente contaminati

*"I siti contaminati sono quelle aree nelle quali, in seguito ad attività umane svolte o in corso, è stata accertata un'alterazione puntuale di prefissate soglie di accettabilità delle caratteristiche naturali del suolo o della falda derivante da un qualsiasi agente inquinante. Viene quindi definito sito contaminato un'area all'interno della quale le concentrazioni di contaminanti nelle diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali) sono tali da determinare un rischio sanitario-ambientale non accettabile in funzione della destinazione d'uso e dello specifico utilizzo. Un sito contaminato richiede un intervento di bonifica finalizzato all'eliminazione delle fonti inquinanti, fino al raggiungimento di valori di concentrazione corrispondenti ad un rischio sanitario-ambientale accettabile. Un **rischio sanitario-ambientale accettabile** è una soglia probabilistica oltre la quale l'insorgenza di effetti non desiderati sulla salute umana, per via dell'inquinamento delle matrici ambientali, è considerata non tollerabile. In attesa del raggiungimento degli obiettivi di bonifica sul sito devono essere poste limitazioni di utilizzo tali da garantire la salute dei fruitori e devono essere attivate misure di messa in sicurezza (operativa e d'urgenza) che impediscano l'espansione della contaminazione al di fuori dei confini del sito.*

Nella mappa dei siti potenzialmente contaminati - Fonte Arpav, 2016 – non si rileva la presenza di siti potenzialmente inquinati all'interno del Comune di Lazise. Il sito più vicino dista oltre 3000 m in direzione est (nel Comune di Pastrengo). Tuttavia, come riportato nella Tav. 1 della Var. 1 al PAT, l'area in oggetto ricade in un sito inquinato e sottoposto a procedura di bonifica, procedura per la quale periodicamente (3 interventi all'anno) vengono effettuati, in contraddittorio con Arpav, prelievi per la "campagna di campionamento". L'ultima campionatura, di cui si allega copia al presente verbale, è stata effettuata in data 17 maggio 2018 (secondo controllo 2018) con esito delle analisi che riportano un valore molto superiore al limite consentito di m-Xilene e p-Xilene.

L'area oggetto d'intervento rimane ai margini di vincoli paesaggistici di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/04.

Si segnala la presenza nel centro abitato di Colà (a distanza di 1 km circa) di scuole primarie, impianti sportivi e centro termale.

Per quanto riguarda l'intervento del Comune di Castelnuovo del Garda, nello scritto inviatoci, si prende atto di quanto osservato riportandone i contenuti:

“Si vuole far presente che in linea d'aria alla Novaresine Srl nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda vi sono a 723 mt gli impianti sportivi e a 934 mt il polo scolastico del comune, formato da asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria; il pozzo comunale più vicino dista circa 1,36 km. Si prega di tenere conto di questi punti sensibili che si trovano così vicino alla sopra indicata ditta.”

Per quanto riguarda la richiesta da parte della provincia di Verona – ufficio VIA, sulla segnalazione di soggetti controinteressati, oltre al già comunicato comune di Castelnuovo del Garda, i cui confini territoriali risultano essere a breve distanza, si ritiene indicare anche la Società Azienda Gardesana Servizi, vista la presenza di pozzi idropotabili.

Conclusioni:

- Tenuto conto che l'intervento ricade in un ambito ormai ben noto come zona ad alto Rischio di Incidente Rilevante (RIR) (l'azienda Novaresine srl è inserita nell'elenco RIR della provincia di VR);
- visto l'individuazione dell'ambito in oggetto nella cartografia del PAT di Lazise come "sito inquinato";
- considerato che, in questo ambito territoriale, il comune di Lazise e di Castelnuovo del Garda hanno un indirizzo prettamente di tipo: residenziale, turistico- ricettivo, con ampie zone agricole coltivate a vigneto e frutteto, la presenza di ben 2 poli scolastici e di 2 impianti sportivi, di un centro termale e di un parco tematico;
- considerata soprattutto la specificità del tipo di impianto proposto dalla ditta Novaresine Srl e della particolare attività che la stessa svolge, utilizzando sostanze classificate come pericolose, e che per questo costituiscono un pericolo per le persone e l'ambiente, dopo un primo esame della documentazione presentata, si ritiene indispensabile procedere ad incaricare degli esperti in materia ambientale che verifichino la completezza e l'adeguatezza di quanto presentato dalla ditta proponente, al fine di poter meglio valutare la consistenza o meno di un potenziale ulteriore danno ambientale e rischio per l'incolumità dei cittadini e pericolo per l'ambiente.

Il responsabile Area Polizia Locale, Ecologia e Demanio lacuale.

Dott. Massimiliano Gianfriddo

